

Presentata alla Triennale di Milano l'edizione 2016 dell'evento in programma a Sarzana dal 2 al 4 settembre: filo conduttore sarà lo spazio. In tre giorni 61 relatori e 39 appuntamenti tra incontri, workshop, spettacoli e momenti di approfondimento culturale dedicati ai processi creativi

# LA CREATIVITA' FA... 13

## I numeri del Festival della Mente

— SARZANA — multidisciplinare e divulgativa del Festival della Mente».

**SARA'** lo spazio il filo conduttore della XIII edizione del Festival della Mente im programma a Sarzana dal 2 al 4 settembre. Il programma completo della rassegna culturale promossa dalla Fondazione Carispezia, di cui è presidente Matteo Melley, e dal Comune di Sarzana, di cui è sindaco Alessio Cavarra, è stato presentato ieri mattina alla Triennale di Milano. Ancora una volta i numeri danno un'idea della consistenza dell'evento: in tre giorni 61 relatori, italiani e stranieri, tra artisti, filosofi, architetti, psicologi e storici e 39 diversi appuntamenti tra incontri, workshop, spettacoli e momenti di approfondimento culturale.

**AD APRIRE** l'edizione 2016 sarà la lezione inaugurale di Salvatore Veca su «Un'idea di spazio pubblico». Fanno parte del programma

del festival cinque diversi "spazi", a partire dallo "Spazio dell'attualità" che indaga il concetto di 'casa', che vedrà la presenza dello scrittore Jonathan Safran Foer e del giornalista Ranieri Polese. Tra gli altri temi verranno trattati 'i confini della famiglia' con la sociologa Chiara Saraceno, ma anche 'la convivenza con l'immigrazione' con l'esperto di demografia Gianpiero Dalla Zuanna. Si parlerà poi di confini dell'anima, di innovazione, mondi digitali, lavoro, scuola, rifiuti e sco-

rie, fiction e stupidità, quest'ultima con la presenza del matematico e saggista Piergiorgio Odifreddi. Altri quattro gli spazi previsti all'interno del Festival della Mente: lo "Spazio della scienza", con il fisico del Cern Guido Tonelli che ripercorrerà la nascita dello spazio e del tempo. Inoltre ci saranno lo "Spazio della mente", lo "Spazio della rappresentazione" e lo "Spazio del viaggio".

**AL FESTIVAL** verrà presentato in anteprima il nuovo spettacolo di Igudesman & joo (nella foto in alto) dal titolo 'Play it again' mentre uscirà a fine agosto un nuovo volume della collana 'I libri del festival

della mente' curata da Benedetta Marietti, promossa dalla Fondazione Carispezia e edita da Laterza: si tratta di 'Gli africani siamo noi' di Guido Barbujani. All'interno del festival ci saranno poi una sezione dedicata ai bambini curata da Francesca Gianfranchi con 30 ospiti e 22 eventi (45 con le repliche) realizzata con il contributo di Carispezia Crédit Agricole e una sezione extra con una serie di iniziative parallele. Più di 500 saranno i giovani volontari che contribuiscono con il loro impegno ed entusiasmo a creare il clima di accoglienza del Festival.



**Aprirà questa XIII edizione del Festival la lezione inaugurale del filosofo Salvatore Veca (nella foto) su "Un'idea di spazio pubblico"**

**Cinque gli "spazi" tematici del Festival: l'attualità, la scienza, la mente, l'arte e la rappresentazione e, infine, il viaggio**

di spazio è possibile così indagare i più importanti temi della contemporaneità e affrontare campi diversi del sapere, "spaziando" dalle più recenti scoperte scientifiche agli ambiti di pensiero artistico e umanistico, in linea con la vocazione



**In alto:  
Igudesman  
& Joo; a  
lato,  
L'apertura  
della scorsa  
edizione:  
Pietropolli  
Charmet,  
Marietti, il  
presidente  
della  
Fondazione  
Melley e il  
sindaco  
Cavarra**



**DOMANI IL "VIAGGIO NELL'ARTE SPEZZINA"**  
IL NOSTRO SPECIALE DEL VENERDI' "VIAGGIO  
NELL'ARTE SPEZZINA", A CURA DI FRANCO ANTOLA,  
E' RINVIATO A DOMANI PER RAGIONI DI SPAZIO

